

Indice

Nuova omologazione d'emergenza per la lotta contro le cimici miridi sui fagiolini	1
Bollettino fitosanitario	1

Nuova omologazione d'emergenza per la lotta contro cimici miridi sui fagiolini

L'USAV ha deciso il 25 agosto 2026 la seguente omologazione d'emergenza:

Coltura	Agente patogeno	Prodotto (N° W)	Osservazioni
Campo aperto: fagiolini con baccello	Miridi ¹ (<i>Miridae</i>)	Audienz (W-6020) BIOHOP AudiENZ (W-6020-1) Elvis (W-6020-2)	Omologazione d'emergenza valida fino al 30 novembre 2026
Campo aperto: fagiolini senza baccello	Miridi ¹ (<i>Miridae</i>)	Bandsen (W-7133) Perfetto (W-7133-2) BIOHOP OriON (W-7133-3)	

¹ p.es., le specie *Lygus* e *Liocoris* fanno parte delle *Miridae*

Informazioni dettagliate, comprese le indicazioni d'applicazione e le condizioni, sono contenute nel documento originale allegato all'odierna edizione di "Orto Fito Info". Il documento è disponibile online al seguente link: [Notfallzulassungen](#) > decisioni generali 2026

Bollettino fitosanitario



Foto 1: nelle colture di fagiolini si osservano attualmente con maggiore frequenza le ninfe della cimice verde (*Nezara viridula*), che succhiano dai baccelli (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).



Foto 2: una parte degli adulti della cimice verde è ora parassitata e porta sullo scudo cervicale l'uovo del dittero *Trichopoda pictipennis*, la cui larva infesta la cimice adulta (vedi freccia nella foto di Agroscope).

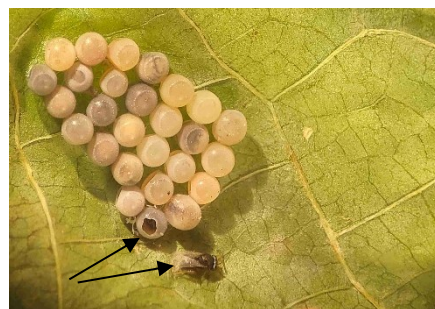


Foto 3: anche le ovodeposizioni di cimici (p.es., *Halyomorpha halys*) vengono parassitate da vespe – probabilmente del genere *Trissolcus* – come si può notare dalla colorazione grigia delle uova (vedi frecce nella foto di Agroscope).



Foto 4: la cavolaia (*Plutella xylostella*) su carta adesiva di una trappola a feromoni (foto: Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux). In alcuni casi sono stati riscontrati segni di rosure causati da diversi tipi di cavolaie nelle colture di brassicacee. È consigliato controllare le colture.



Foto 5: l'ovodeposizione beige di una nottua (Noctuidae), che avevamo trovato la settimana scorsa, nel frattempo ha assunto una colorazione nera. Negli ultimi giorni da essa sono emerse piccole vespe parassitoidi, presumibilmente del genere *Trichogramma* (foto: Agroscope).



Foto 6: l'infestazione da mosche bianche (*Aleyrodes proletella*) varia notevolmente da un luogo all'altro. In alcune colture l'infestazione è già in calo. Continuate a monitorare l'andamento dell'infestazione (foto: Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux).



Foto 7: sintomi virali su una foglia di ramolaccio. Le altiche (*Phyllotreta* spp.) possono trasmettere, ad esempio, il virus del mosaico del ravanello (RaMV) o il virus del mosaico giallo della rapa (TYMV). Se necessario, effettuare un trattamento contro i vettori (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).



Foto 8: prestate inoltre attenzione agli ingiallimenti a forma di V sui margini delle foglie delle brassicacee. Se nelle parti colpite le nervature delle foglie presentano una colorazione scura, si tratta molto probabilmente di un'infestazione da *Xanthomonas campestris* (foto: Agroscope).



Foto 9: le macchie gialle sulla foglia esterna della lattuga sono un segnale di allarme e fanno supporre un'infezione da peronospora (*Bremia lactucae*). In questo caso, tuttavia, si trattava di macchie nutrizionali causate dagli acari (*Tetranychus urticae*) (foto: Agroscope).



Foto 10: in alcune zone infestate dell'Altipiano orientale sono state nuovamente catturate mosche della carota (*Psila rosae*). Probabilmente si tratta dell'inizio dell'attività di volo della terza generazione. È possibile che, a seguito dell'estate torrida, la terza generazione si manifesti in misura limitata o con ritardo. Grazie al monitoraggio, questo fenomeno viene registrato (foto: Agroscope).



Foto 11: sulle foglie del carciofo si stanno attualmente formando delle cavità o delle escrescenze di colore brunastro lungo le nervature centrali. Si presume che si tratti di punture, p. es. da parte di specie autoctone di cimici come la cimice *Dolycoris baccarum*, che è stata osservata in una coltura (foto: Agroscope).



Foto 12: in molte colture di melanzane, nel corso di quest'estate si è verificata una proliferazione massiccia di acari (*Tetranychus urticae*) (foto: Agroscope). Effettuate tempestivamente un trattamento finale per impedire che questi minuscoli parassiti si ritirino nei loro rifugi invernali. Le indicazioni per la lotta contro questi parassiti sono riportate in Orto Fito Info n° 27/2026 a pagina 5.



Foto 13: vicino alle piante d'insalata appassite è stata rinvenuta una nottua (vedi freccia nella foto di Agroscope).

Danni su insalate causati dalle nottue

Durante gli ultimi controlli sono state riscontrate piante appassite nelle colture di insalata giovani. Oltre ai fil di ferro (*Agriotes* sp.), sono apparse in particolare bruchi delle nottue *Agrotis segetum* quasi adulti. Oltre all'infestazione da agrotidi, è da prevedersi anche un'infestazione da bruchi di *Autographa gamma*, poiché attualmente si registra una forte attività di volo di questa nottua (*Autographa gamma*), p. es., con 7 esemplari per trappola e settimana nel Seeland bernese e con 13-14 esemplari per trappola e settimana nella zona tra Argovia e Zurigo.

Per la lotta contro le nottue su **insalate** è possibile utilizzare spinosad (Audienz, BIOHOP AudiENZ, Elvis) con un termine d'attesa di 1 settimana. Sono inoltre omologati diversi piretroidi con un termine d'attesa di 2 settimane (attenzione PER: autorizzazione speciale).

Contro le nottue (defogliatrici) e i bruchi defogliatori su **lattughe in campo aperto** si possono utilizzare Dipel DF (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*; termine d'attesa: 3 giorni; **BIO**), Wormox (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*; termine d'attesa: 2 giorni; **BIO**), Agree WP (*Bacillus thuringiensis* var. *aizawai*; termine d'attesa: 1 settimana; **BIO**) e XenTari WG (*Bacillus thuringiensis* var. *aizawai*; termine d'attesa: 3 giorni; **BIO**). È inoltre omologato spinosad (Audienz, BIOHOP AudiENZ, Elvis) con un termine d'attesa di 1 settimana.



Foto 14: fori sui baccelli dei fagioli sono spesso causati dall'infestazione di bruchi (foto del 24 agosto 2026 di Agroscope).

Si riscontrano danni causati da bruchi sui fagiolini rampicanti

Oltre alla forte attività di volo della nottua gamma (*Autographa gamma*), continua anche quella dell'elotide del cotone (*Helicoverpa armigera*). Si registrano, p. es., 5 farfalle per trappola e settimana o più nella regione di Baden (AG), nel Seeland bernese, nella valle del Reno sangallese, a Zurigo-Affoltern e in Ticino. Nella maggior parte delle altre località di monitoraggio della rete, il numero di esemplari catturati si attesta attualmente a 1-3 farfalle per trappola e settimana. Anche in questo caso la tendenza è in aumento.

È assolutamente necessario controllare regolarmente le colture sensibili per individuare la deposizione delle uova e i giovani bruchi, p. es., delle nottue (Noctuidae). In particolare, nei campi di fagioli in fioritura, i controlli sul campo sono ora vivamente raccomandati.

Contro i bruchi delle nottue (defogliatrici), nei **fagiolini** con un periodo d'attesa di 3 giorni si possono utilizzare XenTari WG (*Bacillus thuringiensis* var. *aizawai*; **BIO**) e Dipel DF (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*; **BIO**). Con Wormox (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*; **BIO**), il termine d'attesa per i fagiolini in campo aperto è di 2 giorni. Per la lotta contro le nottue terricole, nei fagiolini si possono utilizzare: cipermetrina (div. prodotti) o deltametrina (div. prodotti) con un termine d'attesa di 2 settimane. Inoltre, contro le nottue terricole è omologata lambda-cialotrina (div. prodotti). Il termine d'attesa è di 1 settimana. Contro i bruchi dell'elotide del cotone, nei fagiolini è possibile utilizzare l'*Helicoverpa nuclear polyhedrosis virus* (Helicovex, termine d'attesa: 1 settimana; **BIO**) temporaneamente fino al 30 novembre 2026. Inoltre, nei **fagiolini con baccello**, è omologata clorantraniliprole (Coragen) temporaneamente fino al 31 ottobre 2026 per la lotta contro i bruchi dell'elotide del cotone. Il termine d'attesa è di 3 giorni.



Foto 15: il feltro bianco dell'oidio si sta diffondendo velocemente sulle carote (foto: Agroscope).



Foto 16: a giudicare dalla colorazione verde pallido delle foglie colpite, in questo caso è probabile che gran parte del fogliame sia già stato infettato (foto: Agroscope).



Foto 17: in caso di forte infestazione, gli afidi del cetriolo possono comparire anche sulla pagina superiore delle foglie (foto: Agroscope).

L'oidio colpisce le giovani colture di carote

Nel corso della scorsa settimana, l'oidio delle carote (*Erysiphe umbelliferarum*) si è diffuso rapidamente nelle colture infette, contagiando anche le colture di carote più giovani situate nelle vicinanze (a partire, p. es., dallo stadio 5 foglie). Solo nelle colture più vecchie, oltre all'oidio, si sono osservate anche malattie fogliari quali p.es., l'*Alternaria dauci* o la *Cercospora carotae*.

Con un termine d'attesa di 1 settimana, nelle carote in campo aperto è possibile utilizzare per la lotta contro l'oidio fluxapyroxad + difenoconazolo (Dagonis, Taifen) o triflossistrobina (Flint, Tega). Per i prodotti combinati azossistrobina + difenoconazolo (Alibi Flora, Priori Top), boscalid + piraclostrobina (Signum) e tebuconazolo + fluopyram (Moon Experience), il termine d'attesa è di 2 settimane. Le sostanze attive tebuconazolo + triflossistrobina (Nativo) e tebuconazolo (Fezan, Tebuconazolo Omya) sono omologate con un termine d'attesa di 3 settimane.

BIO: contro l'oidio nelle carote è possibile utilizzare lo zolfo (Heliosoufre S) con un termine d'attesa di 3 giorni. Inoltre, è omologato il *Bacillus amyloliquefaciens* (Serenade ASO) con efficacia parziale. Rispettare le indicazioni. È omologato anche il bicarbonato di sodio come sostanza di base contro l'oidio sugli ortaggi.

Non perdere di vista gli afidi del cetriolo

L'infestazione da afidi del cetriolo (*Aphis gossypii*) si ripresenta ripetutamente nelle colture colpite. È consigliato controllare regolarmente le colture per poter contenere tempestivamente le popolazioni.

In caso di elevata attività degli ausiliari, su **cetrioli** dovrebbero essere utilizzati preferibilmente insetticidi rispettosi nei loro confronti, come l'azadiractina A (div. prodotti; termine d'attesa: 3 giorni; **BIO**), spirotetramat (Movento SC, termine d'attesa: 3 giorni; da consumare entro il 30.06.2027), il flonicamid (Teppeki; termine d'attesa: 1 settimana) o pirimicarb (Pirimicarb, Pirimicarb 50 WG, Pirimor; termine d'attesa: 1 settimana). Attenzione: numerose, se non addirittura la maggior parte delle popolazioni dell'afide del cetriolo (*Aphis gossypii*) si dimostrano totalmente resistenti al pirimicarb. Sono inoltre omologati, con un termine d'attesa di 3 giorni, lambda-cialotrina (div. prodotti; attenzione PER: autorizzazione speciale) o cipermetrina (div. prodotti; attenzione PER: autorizzazione speciale). È inoltre possibile utilizzare l'acetamiprid (div. prodotti, termine d'attesa: 1 settimana).

Nella coltivazione **BIO**, contro gli afidi sui cetrioli sono inoltre omologati, con un termine d'attesa di 3 giorni: piretrine + olio di paraffina (BIOHOP DelTRIN); piretrine + olio di sesamo raffinato (div. prodotti) nonché estratto di quassia (Quassan). Per gli acidi grassi (Oleate 20) il termine d'attesa è di 1 settimana; sono inoltre ammessi gli acidi grassi BIOHOP DelMON, Lotiq, Natural, Neudosan Neu, Siva 50, Vesol Pro e Vista. Nei cetrioli è inoltre possibile utilizzare maltodestrina (BIOHOP MaltoMITE, Glumalt SL, Majestik) e olio di colza (Telmion) contro gli afidi con un termine d'attesa di 3 giorni.

Tutte le indicazioni sono senza garanzia. Nell'applicazione di prodotti fitosanitari devono essere rispettate le indicazioni per l'applicazione, le direttive e i termini d'attesa. Nel corso della revisione dei prodotti fitosanitari omologati, molte indicazioni e requisiti vengono adeguati. Si raccomanda di consultare la banca dati dell'USAV prima di ogni utilizzo. I risultati del riesame mirato sono disponibili sul seguente sito web:

<https://www.blv.admin.ch/blv/de/home/zulassung-pflanzenschutzmittel/zulassung-und-gezielte-ueberpruefung/gezielte-ueberpruefung.html> .

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuali	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Limacce (Arion spp.)	!	!		P. 9 (1.7)
	Mosche dei fagioli / dei semi (Delia platura, D. florilega)	+	++		P. 49 (9.4)
	Nottue delle messi (Agrotis segetum)	+++↘	++	vedi P. 3	P. 29 (4.7) P. 7 (1.5)
	Nottua gamma (Autographa gamma)	++++	++++	vedi P. 3	P. 7 (1.5)
	Nottua degli orti, Agrotidi (Lacanobia oleracea, Agrotis ipsilon)	+	!		P. 93 (17.14) P. 29 (4.7)
	Elotide del cotone (Helicoverpa armigera)	++	++↗	vedi P. 3	P. 93 (17.14)
	Nottua del pomodoro (Chrysodeixis chalcites)	+↗	+↗		P. 93 (17.14)
	Tripidi, acari (Thrips tabaci, Frankliniella sp., Tetranychus urticae)	++++	++++	vedi P. 2	P. 50 (9.5)
	Cimici (Lygus rugulipennis, Lygus sp. e altri)	++++	++++		P. 79 (16.13)
	Cimice marmorizzata (Halyomorpha halys)	+↗	+↗	vedi P. 1	P. 79 (16.13)
	Cicalina (Pentastiridius leporinus)	++	++	vedi P. 1	P. 79 (16.13)
	Afide nero della fava (Aphis fabae)	+	+		-
	Limacce (Arion spp.)	!	!		P. 50 (9.5)
	Cavolfiori e cavoli cappuccio / Cavolini di Bruxelles e foglia / Cavolo rapa				
	Afide ceroso delle brassicacee (Brevicoryne brassicae)	++	++		P. 18 (2.10)
	Cecidomia del cavolo (Contarinia nasturtii)	++↗	++↗		P. 19 (2.11)
	Mosca bianca (Aleyrodes proletella)	++++	++++↘	vedi P. 2	P. 20 (2.12)
	Cavolaie (Plutella xylostella, Pieris spp., Mamestra brassicae)	++	++	vedi P. 2	P. 15 (2.8)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuali	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Cavolfiori e cavoli cappuccio / Cavolini di Bruxelles e foglia / Cavolo rapa				
	Mosca del cavolo (Delia radicum)	++	++		P. 21 (2.13)
	Cavolfiori / Cavoli cappuccio e foglia / Cavolini di Bruxelles / Cavolo rapa / Rape / Rapanelli / Rafano				
	Altiche (Phyllotreta spp.)	++	++	vedi P. 2	P. 17 (2.9)
	Cavolfiori / Cavolini di Bruxelles / Cavolo rapa / Rapanelli / Rucola				
	Peronospora (Hyaloperonospora parasitica)	+↗	+↗		-
	Cavolfiori e cavoli cappuccio / Cavolini di Bruxelles e foglia / Cavolo rapa / Rape				
	Malattie fogliari (Alternaria brassicae, A. brassicicola, Cercospora brassicicola)	+↗	+↗		P. 15 (2.7)
	Nervazione nera delle crocifere (Xanthomonas campestris)	+	+	vedi P. 2	P. 12 (2.2)
	Insalate da cespo e da taglio				
	Afidi (Nasonovia ribisnigri.)	+↘	+		P. 8 (1.6)
	Nottue (Noctuidae)	++	++	vedi P. 3	P. 7 (1.5)
	Afide radicolico dell'insalata (Pemphigus bursarius)	!	!		P. 5 (1.2)
	Marciumi (Rhizoctonia solani, Sclerotinia sclerotiorum)	↗	+		P. 5 (1.3)
	Porro / Cipolle / Aglio / Erbe aromatiche				
	Tignola del porro (Acrolepiopsis assectella)	++	++		P. 42 (7.6)
	Tripidi (Thrips tabaci)	+++	++++↘		P. 39 (6.8) P. 43 (7.7)
	Cipolle				
	Peronospora (Peronospora destructor)	!	!		P. 38 (6.6)
	Stemphylium (Stemphylium botryosum)	!	!		-
	Porro				
	Peronospora (Phytophthora porri)	+	+		P. 40 (7.1)
	Alternariosi (Alternaria porri)	↗	!		P. 40 (7.2)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Carote / Finocchio / Sedano rapa e costa / Pastinaca / Prezzemolo tuberoso				
	Mosca della carota (Psila rosae)	↘	+	vedi P. 2	P. 28 (4.4)
	Carote / Finocchio / Prezzemolo				
	Afide ceroso e afide radicololo della carota (Semiaphis dauci, Dysaphis crataegi)	+↗	+↗		P. 30 (4.12)
	Sedano costa e rapa				
	Acari (Tetranychus urticae)	+↗	+↗		-
	Sedano costa e rapa				
	Malattia fogliare da Cercospora (Cercospora apii)	++	++↗		-
	Sedano rapa e costa /Prezzemolo				
	Malattia fogliare da Septoria (Septoria petroselini)	!	!		P. 33 (5.6)
	Coste / Barbabietole				
	Punteruolo delle bietole (Lixus juncii)	++↘	++↘		-
	Tignola della barbabietola (Scrobipalpa ocellatella)	+++	++		-
	Coste / Barbabietole / Spinacio				
	Altiche della barbabietola (Chaetocnema concinna)	!	!		-
	Coste / Barbabietole				
	Malattia fogliare da Cercospora (Cercospora beticola)	+	+		-
	Rabarbaro				
	Afidi, acari (Aphis fabae, Aphis sp. e altri, Tetranychus urticae)	↗	+		-
	Malattie fogliari (Ramularia rhei, Didymella rhei)	+	+↗		-
	Basilico				
	Peronospora (Peronospora belbahrii)	++	++↗		-

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Fagiolini / Cetrioli / Zucchine / Zucche / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Afide verde del cetriolo e altri (Aphis gossypii, A. frangulae, A. nasturtii)	+	++	vedi P. 4	P. 50 (9.5), P. 78 (16.12), P. 99 (18.6)
	Fagiolini / Cetrioli / Zucche / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Acari (Tetranychus urticae, T. cinnabarinus)	+++	+++	vedi P. 2	-, P. 75 (16.9)
	Fagiolini / Cetrioli / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Tripidi (Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci)	++	++		P. 77 (16.11)
	Nottue (Noctuidae)	++	!		P. 93 (17.14)
	Pomodori				
	Minatrice (Liriomyza bryoniae)	+↗	+↗		P. 91 (17.12)
	Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)	!	!		P. 94 (17.5)
	Cetrioli / Pomodori / Melanzane				
	Aleurodide delle serre (Trialeurodes vaporariorum)	+↗	+↗		P. 76 (16.10) P. 90 (17.11)
	Fagiolini / Pomodori				
	Marciume grigio (Botrytis cinerea)	+	+		P. 83 (17.3), -
	Pomodori				
	Eriofide rugginoso del pomodoro (Aculops lycopersici)	!	!		P. 87 (17.8)
	Cladosporiosi Fulvia fulva (syn. Cladosporium fulvum)	++↗	++↗		P. 87 (17.7)
	Peronospora (Phytophthora infestans)	!	!		P. 86 (17.6)
	Oidio (Oidium neolycopersici)	!	!		P. 88 (17.9)
	Cetrioli / Zucchine / Zucche				
	Oidio (Erysiphe cichoracearum / Sphaerotheca fuliginea)	+++	+++		P. 73 (16.6) P. 63 (13.3)
	Peronospora (Pseudoperonospora cubensis)	!	!		P. 74 (16.7)

Legenda

Nessun problema -	In aumento: ↗	In diminuzione: ↘	Singole presenze: +	Presenti: ++	Problemi: +++
! organismi nocivi possono essere presenti, è consigliato controllare le colture, risp. monitorare i campi mediante trappole!			* Homepage FIBL (Edizione 2025): https://shop.fibl.org/chde/1284-pflanzenschutzempfehlung.html		

Sigla editoriale

Informazioni:	Daniel Bachmann, Zacharias Ulbrich & Christof Gubler, Strickhof, Winterthur (ZH) Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein (TG) Vincent Günther, Châteauneuf, Sion (VS) Martin Keller, Esther Mulser, Micaela Jenni & Carolin Luginbühl, Beratungsring Gemüse, Ins (BE) Adrian Meuwly & Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux (FR) Lukas Müller & Flemming Burri, Inforama Seeland, Ins (BE) Vivienne Oggier, Judit Bugelnig, Henrik Küng & Marusca Schatt, Landwirtschaftliches Zentrum, Salez (SG) Silvano Ortelli, Ufficio della consulenza agricola, Bellinzona (TI) Jan Siegenthaler, Simon Fuchs & Christian Wohler, Liebegg, Gränichen (AG) Stève Breitenmoser, Matthias Lutz & Torsten Schöneberg, Agroscope
Editore:	Agroscope
Autori:	Cornelia Sauer, Matthias Lutz, Serge Fischer, Lucia Albertoni (Agroscope), Silvano Ortelli, Consulenza agricola, Bellinzona (TI), Pascal Herren (FiBL)
Fotografie:	Foto 1+7: B. Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein; Foto 2+3, 5, 8-17: C. Sauer (Agroscope); Foto 4+6: T. Lottaz, Grangeneuve, Posieux
In collaborazione con:	Kantonale Fachstellen und Forschungsinstitut für biologischen Landbau (FiBL)
Copyright:	Agroscope, Reckenholzstrasse 191, 8046 Zürich, www.agroscope.ch
Modifiche indirizzo, ordinazioni:	Lucia Albertoni, Agroscope, lucia.albertoni@agroscope.admin.ch

Esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute nella presente pubblicazione hanno scopo puramente informativo per i lettori. Agroscope si impegna a fornire informazioni corrette, aggiornate e complete, ma non assume alcuna responsabilità a tal riguardo. Decliniamo qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti dall'attuazione delle informazioni riportate. Per i lettori valgono le leggi e le disposizioni in vigore in Svizzera, si applica la giurisprudenza attuale.